



COMUNE DI MONTECATINI VAL DI CECINA  
(Provincia di Pisa)

**Area Amministrativa**  
**Ufficio Attività Finanziarie - Personale**

**Determinazione n. 96 del 12/03/2026**

Numero settoriale: 59

OGGETTO: RENDICONTO 2025 APPROVAZIONE ATTIVITA' DI RICOGNIZIONE E VERIFICA RESIDUI ATTIVI E PASSIVI- ANNI 2025 E PRECEDENTI.

**IL RESPONSABILE**  
**AREA AMMINISTRATIVA**

*Premesso che l'art.228 comma 3 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, dispone che: "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistenti nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio secondo le modalità di cui all'art.3, comma 4 del decreto 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni;*

*Visto* il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 ed in particolare il punto 9 dell'allegato 4/2 relativo al principio applicato della contabilità finanziaria che dispone: "In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio;

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- ✓ i crediti di dubbia e difficile esazione;
- ✓ i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- ✓ i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- ✓ i debiti insussistenti o prescritti;

- ✓ i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- ✓ i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

**Vista** la nota del Responsabile del Servizio Finanziario, nella quale sono indicati gli elenchi dei residui attivi e passivi suddivisi per settore per la verifica degli stessi;

**Ritenuto**, pertanto, ad avvenuta ricognizione ordinaria dei residui attivi e passivi, di procedere alla formalizzazione della stessa attraverso specifico provvedimento di approvazione degli elenchi dei suddetti residui;

**Visto** il Regolamento di Contabilità;

**Visto** il Bilancio di Previsione 2026-2028, esecutivo;

**Visto** il Provvedimento Sindacale n. 11 del 02/09/2024 a mezzo del quale è stato nominato Responsabile dell'Area Amministrativa il Rag. Beatrice Rossi

## **D E T E R M I N A**

1. Di approvare l'attività di ricognizione e verifica dei residui attivi e passivi da parte del Servizio Finanziario, come riepilogato negli allegati alla presente.
2. Di dare atto che dalla suddetta attività emergono le seguenti fattispecie:

a) Residui attivi eliminati	€.	118.054,39
b) Residui attivi aumentati	€.	0,00
c) Residui attivi reimputati	€.	2.701.626,48
d) Residui passivi eliminati	€.	76.879,00
e) Residui passivi reimputati	€.	385.092,42
3. Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Giunta Comunale per l'attività di riaccertamento dei residui e per gli adempimenti di propria competenza.

## **D I S P O N E, inoltre**

- La trasmissione di copia della presente determinazione, per gli adempimenti di rispettiva competenza, ai seguenti uffici:
  - a)- Ufficio Ragioneria

b)- Ufficio Segreteria;

- Di provvedere alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.
  - Di incaricare il responsabile del procedimento di verificare l'esecuzione degli adempimenti di cui D.Lgs. N. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa.
- Contro il presente atto è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana nel termine di 60 giorni dalla pubblicazione e/o notifica o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione.
- Il diritto di accesso agli atti può essere esercitato rivolgendosi all'Ufficio Relazioni con il Pubblico.

Il Responsabile  
Area Amministrativa  
Beatrice Rossi